

CASSA MUTUA NAZIONALE
TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Relazione del Presidente sul bilancio consuntivo dell'anno 2025

Signori Consiglieri,
dal bilancio consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025, sottoposto al Vostro esame, risulta che le entrate della Cassa Mutua Nazionale sono state, complessivamente, di euro **526.898,70** così costituite:

Cap. 1	Interessi attivi	€.	75.402,40
Cap.2	a) Ritenuta 1% sugli stipendi ed assegni fissi	€	451.496,30
	TOTALE	€	526.898,70

Quest'anno è stata accreditata all'Ente in data 22/12/2025 la somma di €. **2.367.316,16** relativa alla percentuale dello 0,9 ai sensi dell'art.289 D.P.R.115/2002 inerente agli anni 2023 e 2024. Il Consiglio centrale, considerato che per tali somme non sussistono vincoli normativi riguardo la loro destinazione nè nel Regolamento né nell'Ordinamento dell'Ente e che pertanto non sono assoggettati alla tripartizione di cui all'art. 7 del Regolamento della Cassa e considerato che si tratta di somme relative a crediti inerenti anche ad anni precedenti al corrente (somme arretrate), all'unanimità ha ritenuto di imputare quanto accreditato a fondo di riserva con delibera del 9 gennaio 2026.

Questo vista la necessità anche di investire in maniera proficua quanto pervenuto per ovviare all'abrogazione dell'art. 289 del T.U. spese di giustizia D.P.R. 115/2002, atteso che lo 0,9% rappresentava, oltre al contributo obbligatorio pari all'1 % dello stipendio dei soci, l'unica fonte di finanziamento della Cassa

Le entrate sono state così ripartite a norma dell'art.7 del Reg.to :

- 90% € **474.208,83** in premi di buonuscita (cap.4);
- 8% € **42.151,90** per sovvenzioni straordinarie (cap.5);
- 2% € **10.537,97** per spese di amministrazione (cap.6).

Sono stati erogati n. 50 premi di buonuscita relativi a soci liquidati nel 2025 per complessivi euro **156.188,88**

Al 31/12/2025 residuano euro **318.019,95** da ridistribuire, ai sensi dell'art. 10 del Reg.to, come modificato con D.P.R. 519/87.

Nel primo trimestre 2026 sono state deliberate n. 9 liquidazioni di premi di buona uscita per soci cessati entro l'esercizio finanziario 2025, ma con domande pervenute in ritardo, per complessivi € **23.552,00**.

Pertanto la somma finale da ridistribuire ai soci cessati nell'anno 2025 ammonta ad euro **294.467,95**.

Nell'esercizio finanziario 2025 sono state trattate n. 65 istanze di sovvenzioni straordinarie ex art. 4, n. 3, L. 384/1951, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e secondo i criteri stabiliti dalle delibere del Consiglio Centrale, per l'importo di €. **36.260,20**, importo comprensivo delle commissioni per bonifici.

Nel primo trimestre 2026 si è deliberato per n. 9 istanze per l'importo complessivo di €. 5.400,52, utilizzando i fondi residui al 31.12.2025 del capitolo 5 sovvenzioni transitati temporaneamente nel fondo di riserva.

Il Consiglio, visto l'elevato numero di istanze di sovvenzione in attesa relative ad anni precedenti, dato soprattutto il mancato accredito negli ultimi anni della quota dello 0,9%, ha deliberato di esaminare le istanze giacenti utilizzando il cap 7 del fondo di riserva: si è provveduto in merito a n. 135 istanze di sovvenzione per un totale di €. **97.130,00**.

Le sovvenzioni straordinarie non sono state sottoposte a ritenuta alla fonte ai sensi dell'art. 48 lett. F) D.P.R. 917/86.

Le spese di amministrazione per complessivi €. **47.303,45** sono comprensive degli emolumenti corrisposti alla dott.ssa Cataldo Donatella (€.15.608,88) ed alla sig.ra Giammorcaro Valentina (€.15.612,68) per la consulenza relativa ai servizi di amministrazione dell'Ufficio.

Non sono stati concessi prestiti sull'onore.

Il Consiglio ha deliberato di effettuare un'offerta per la Fondazione F.Ili Mete di €. 2.240,28 per incrementare il numero e gli importi delle borse di studio nel bando di concorso anno scolastico 2025, da detrarre dal fondo di riserva.

A causa della esiguità della somma spettante per il capitolo delle spese di amministrazione si è dovuto procedere allo storno dal fondo di riserva della somma eccedente tale importo e necessaria per la funzionalità dell'Ente per la somma di €. **36.765,48**. Sono transitati temporaneamente nel fondo di riserva €. 5.891,70, quale residuo delle somme assegnate al cap. 5 delle sovvenzioni e non impiegate al 31 dicembre 2025, come succitato.

Pertanto, al 31/12/2025 il fondo di riserva ammonta a €. **6.405.947,17**: di questi 4 milioni di euro sono investiti con la Banca Generali.

Chiedo ai Signori Consiglieri di voler approvare il presente bilancio consuntivo relativo all'anno 2025 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 756/1952.

Roma 13 marzo 2026



LA PRESIDENTE
Dott.ssa Marta Merendino

